

**Filca Cisl Sondrio**  
**XIII° Congresso Provinciale**  
**Sala MATO GROSSO - Albosaggia 17.12.2021**

Abbiamo iniziato la fase precongressuale con le assemblee zonali e aziendali, dove i lavoratori hanno partecipato e affrontato le diverse tematiche riguardanti i vari settori produttivi delle costruzioni.

Un momento importante, dove il confronto e il dibattito costruttivo hanno fatto emergere quanto la quotidianità fatta di tanto lavoro, a volte anche rischioso e pesante, sia comunque affrontata con tanta dignità e umiltà.

Importante lo slogan di tutti i Congressi della Cisl.

**Esserci per costruire il cambiamento: sicurezza, lavoro, sostenibilità.**

Evidenzia realmente quanto è e sarà importante essere presenti per governare il cambiamento, per riuscire a dare maggiori certezze ai lavoratori.

Il lavoro in questi ultimi mesi è notevolmente cambiato.

Emergono condizioni molto diverse tra loro ma tutte evidenziano che il lavoro durante e "dopo" l'emergenza Covid c'è, ed occorre farlo in "fretta", a volte tralasciando quei vincoli di sicurezza e di qualità delle opere, che permettono di valorizzare il lavoro per chi lo svolge.

Effettivamente oggi, è proprio questo elemento che manca: il "VALORE DEL LAVORO".

Non dimentichiamo mai che "senza lavoro non c'è nessuna dignità", ma a volte riscontriamo situazioni molto particolari dove anche chi lavora non ha dignità!

Abbiamo cercato in questi anni di porre alle Istituzioni i problemi veri del settore.

Abbiamo manifestato più volte in questi quattro anni, l'ultima il 13 novembre scorso a Roma, per la prevenzione sulla salute e sicurezza su ogni posto di lavoro.

Purtroppo l'anno che sta per finire ci lascia un dato allarmante!!! I decessi totali da infortunio sul lavoro da gennaio ad ottobre sono stati 1.017, una media di oltre tre al giorno.

A questo dato, vanno aggiunti gli infortuni non mortali e le malattie professionali che rispetto al 2020 sono in aumento.

Per il settore delle costruzioni, la media è di un incidente mortale ogni due giorni.

Ancora oggi, questa rimane una grande piaga che ha necessità di avere con rapidità, le giuste soluzioni.

Nello scorso Congresso del 2017, ci lasciavamo con degli impegni molto ambiziosi su cui lavorare, avendo in prospettiva alcuni elementi di incertezza dovuti alla crisi dell'intero settore delle costruzioni e purtroppo alla pandemia del Covid-19 iniziata a marzo 2020, dove allora, nessuno di noi avrebbe mai potuto sapere nulla di questo virus e immaginare gli effetti negativi che avrebbe creato.

Quest'anno, indipendentemente dalla situazione Covid-19, la situazione dell'intero settore delle costruzioni è ben "diversa".

L'evento delle Olimpiadi del 2026 sta già portando interessanti lavori sul territorio, soprattutto in alta Valtellina.

Un'altra interessante opera sul nostro territorio è la Tangenziale di Tirano di cui da poco più di due mesi sono iniziati i preparativi e dal prossimo mese di gennaio partiranno ufficialmente i lavori.

Altri lavori, che mese dopo mese aumentano notevolmente in Provincia, sono riferiti ai vari Bonus, 110% e 90% ed in parte al Bonus ristrutturazione.

Altra opera, che merita di essere citata, è il cantiere della Frana di Spriana, che si colloca sopra Sondrio e che sale verso l'imbocco della Valmalenco, le cui dimensioni accertate sono di 70 milioni di metri cubi circa (quella della Val Pola, 23 milioni).

Un cantiere iniziato nel 1985 con fasi alterne tra lavoro e fermate e ormai fermo da diversi anni (15 circa) per la mancanza di risorse.

Con l'impegno e la perseveranza dei componenti del Comitato per Spriana, con il rifinanziamento dell'opera, sembra ormai imminente la ripresa dei lavori.

Auspichiamo che i finanziamenti che arriveranno siano sufficienti per terminare definitivamente l'opera.

Altrettanto siamo fiduciosi che i 606 milioni di euro stanziati attraverso il PNRR per la bonifica di 270 ex siti industriali distribuiti su tutta Italia, di cui una parte arriveranno in provincia per demolire l'ex Cotonificio Fossati e bonificare tutta la superficie di 42.000 mq.

Abbiamo di fronte prospettive interessanti, che seguiremo con molta attenzione e col supporto del nostro RLST, perché è fondamentale che in tutti cantieri si possa lavorare in condizioni di sicurezza.

Altrettanto lo faremo nelle aziende dei Manufatti, Lapidei e della trasformazione del Legno, che per effetto di tutti questi lavori del settore edile, sono coinvolte con rilevanti commesse.

## **IL COVID-19**

Sono passati quasi due anni dall'inizio della pandemia dovuta al Covid-19, un virus arrivato in modo silenzioso, che ha sconvolto la vita di tutti quanti noi.

All'improvviso, ci siamo trovati "costretti ad una detenzione", privandoci dell'ordinaria quotidianità.

Per un lungo periodo siamo stati chiusi nelle nostre abitazioni assistendo al via vai delle continue sirene delle ambulanze, alle continue informazioni della tv che aggiornava in tempo reale come il virus si diffondeva nel nostro paese e anche nel resto del mondo.

Durante il lockdown, le giornate passavano lavorando in smart-working, mentre i nostri figli tentavano di seguire, con difficoltà le "lezioni in Dad".

In pochi giorni, siamo passati da una quotidianità accompagnata da tanta frenesia e stress ad un senso di paura, di incertezza per quanto fuori stava avvenendo.

Continuo aumento dei contagi, altrettanto aumento dei ricoveri, ma anche diversi morti.

Gran parte delle attività produttive compresi i nostri settori si sono fermati; bar, ristoranti e tanti altri esercizi sono rimasti chiusi per circa due mesi.

Una condizione che ha fatto emergere quanto la salute sia importante e abbia la priorità su tutto il resto.

In poche settimane il sistema sanitario ospedaliero del nostro paese è collassato.

Ciò ha messo in evidenza gli errori fatti nel passato, ovvero tagli continui, posti letto ridotti, blocco assunzioni di medici, anestesisti e infermieri.

Ora serve un cambio di rotta notevole, investire su un SSN efficiente e di qualità, che non sia solo per pochi, ma per tutti.

Purtroppo da metà novembre, i contagi in alcuni paesi Europei hanno ricominciato ad aumentare, in particolare dove la copertura vaccinale ha percentuali basse.

Oggi, la possibilità di svolgere questo Congresso è dovuta al fatto che la diffusione del Covid-19 anche se in aumento in tutta Italia, tutto sommato sembra sotto controllo, grazie alla responsabilità del 90% dei cittadini che si sono sottoposti al vaccino.

### ***Situazione Generale***

La ripresa in generale per il lavoro, dopo la fase peggiore del periodo Covid, marzo/aprile 2020, è stata abbastanza positiva.

I settori produttivi che procedono con grande dinamismo sono diversi: la logistica, l'intero settore delle costruzioni (edilizia, lapidei, manufatti, legno arredo e segherie), il comparto alimentare (acque minerali, dolciario, bresaole), il metalmeccanico ed il chimico farmaceutico.

Altri settori, quali il tessile, i pubblici esercizi (bar-ristoranti hotel), il terziario (negozi d'abbigliamento in generale), risentono di una ripresa più lenta ed in alcuni casi purtroppo, anche la cessata attività.

L'effetto Covid ha fatto perdere al PIL nel 2020 l'8,9% portando il debito pubblico a 2.569 miliardi, raggiungendo a fine agosto 2021 i 2.734 miliardi, mentre a settembre è sceso a 2706 miliardi. Interessante la crescita del Pil che rapportato al debito pubblico inizia a diminuire.

Infatti, rispetto alle previsioni del Pil al 4,5% per il 2021, per effetto della ripresa chiuderà sopra al 6%. Anche per l'anno 2022 è previsto un aumento superiore al 4%.

Emerge un quadro incerto per la mancanza di lavoratori qualificati in tutti settori.

La ricerca di personale da parte delle aziende è costante e continua.

## ***La "ripresa" del settore delle costruzioni***

Dopo anni di crisi dell'intero settore delle costruzioni, con diverse perdite di fatturato e di lavoratori, oggi ci troviamo in una condizione nettamente diversa rispetto al passato.

Il settore sta crescendo con forza, la situazione è positiva, ma alcune preoccupazioni ci sono.

Non vorremmo assistere ad una situazione molto positiva, oggi, per poi trovarci tra qualche anno post Bonus e Olimpiadi, ad una condizione totalmente opposta.

La sfida che stiamo affrontando è notevole e necessita di essere stabilizzata.

Ciò sarà possibile solo se tutti insieme lavoreremo per creare determinati vincoli che possano strutturare nel tempo alcune condizioni.

Esempio, il PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza), se concertato nel modo corretto con tutte le parti (OO.SS, Ance, Artigiani, Istituzioni tutte), potrà determinare, delle politiche su progetti di investimento propedeutici alla salvaguardia del territorio, per far fronte ai cambiamenti climatici che comporteranno effetti ancor più negativi nel dissesto idrogeologico, già presente da tempo sul nostro territorio.

Bene la conferma del superbonus al 110% da parte del Consiglio dei Ministri fino al 2023, e poi il beneficio scenderà al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025. Inoltre, il decreto mira a evitare eventuali frodi, potenziando i controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Aver prorogato il bonus al 2025, potrebbe introdurre un meccanismo di progettualità dei lavori diversa, con tempi certi di programmazione delle commesse da parte delle imprese, evitando il "caos oggi presente": tipo la mancanza di manodopera, lavoro non sempre regolare, lavoro straordinario 10/12 ore al giorno per sei giorni settimana, ed esposizione dei lavoratori a rischio infortuni.

Nel frattempo i prezzi delle materie prime, e non solo, da tempo sono in costante aumento.

Le imprese con difficoltà fanno fatica a trovare ponteggi e i materiali per iniziare i lavori oppure per concluderli.

Ciò ne consegue che i tempi di consegna dei lavori, rischiano di non essere rispettati, con il rischio di incorrere in penali.

Oltre a queste incertezze si aggiunge il problema di trovare nuova manodopera competente e specializzata, per rispondere in modo adeguato ai tanti lavori da realizzare, ma anche per sostituire i tanti lavoratori dimissionari chiamati dalle imprese svizzere. Circostanza dove purtroppo, non c'è soluzione.

Siamo preoccupati, perché il problema della mancanza della manodopera e l'aumento delle materie prime, sarà un problema non solo per il settore privato ma anche per le opere pubbliche che stanno avendo una fase di crescita interessante, grazie allo sblocco di risorse economiche da parte del Governo.

Le risorse messe a disposizione del settore sono notevoli, le aggiudicazioni delle opere stanno diventando giorno dopo giorno anche per la nostra Provincia, una prospettiva di lavoro molto importante, ma a volte le imprese non partecipano in quanto prediligono lavorare con il privato rispetto al pubblico per due motivi: la mancanza di personale e per i pagamenti che sono più rapidi.

Di fronte a tutte queste situazioni, le imprese saranno in grado di realizzare le opere nei tempi previsti senza avere altri ritardi ed incorrere in penali?

Per la tangenziale di Tirano, dove abbiamo già avuto un ritardo di due anni, dovuto all'adeguamento antisismico al progetto già approvato dal Cipe, ora che siamo alla partenza dei lavori, non possiamo permetterci di avere altri ritardi e arrivare alle Olimpiadi con un'opera incompiuta.

Le risorse economiche sono arrivate e tante altre ne arriveranno per sostenere questo grande appuntamento, che vedrà la nostra terra al centro dell'attenzione mondiale per i giochi olimpici invernali.

Anche il supporto delle "nostre banche locali" non dovrà mancare.

Nel settore delle costruzioni, salvo situazioni particolari, alle Imprese il credito bancario non è mai mancato.

Auspichiamo che da parte delle due Banche, ora in una fase rilevante di cambiamento di assetto societario, ciò possa proseguire, dimostrando anche oggi un supporto economico concreto, rivolto indistintamente a tutti i settori produttivi.

Negli anni passati il Pil del settore edile, per effetto della crisi ha un po' sofferto perdendo diverse imprese e diversi occupati; nel 2020 ha registrato un Pil pari a 71,8 miliardi di Euro rispetto ai 76,9 del 2019, tornando quest'anno, ad un Pil importante che recupera quanto perso nel 2020.

Al netto degli effetti negativi del Covid nel 2020 con il blocco dei cantieri da marzo a metà maggio, la riapertura degli stessi ha consentito pian piano di riprendere un ritmo interessante, infatti negli ultimi mesi del 2020 e l'inizio di quest'anno abbiamo assistito ad un aumento che ha raggiunto livelli molto positivi.

Anche nei settori del Legno, dei Lapidei e dei Laterizi e Manufatti in Cemento, la situazione non è diversa, essendo questi settori collegati in modo abbastanza diretto all'edilizia.

### **Il comparto del Legno**

La parte più importante di questo settore che la fa da padrone sono le segherie. Sono diverse le aziende che trasformano il legname in provincia, fornendo circa il 15% della richiesta nazionale.

Il legname arriva per il 70% dall'Estero (Svizzera e Austria), mentre il restante arriva dai boschi della nostra Provincia.

Una parte importante di questo legname, va nelle diverse aziende dell'arredamento del distretto della Brianza e in quelle dell'imballaggio.

Una parte invece, viene utilizzato dal settore edile e per le costruzioni in legno di vario genere.

Su questo ultimo utilizzo, negli ultimi 3 anni le costruzioni in legno in provincia hanno avuto una crescita interessante (RSA Sondrio- Hotel a Livigno - condomini e ville).

Un mercato, quello delle costruzioni in legno, che non accenna a diminuire.

I minor tempi di realizzazione, cantieri più puliti e sicuri, il risparmio energetico e l'estetica del materiale, sono contesti a favore di questo prodotto naturale in quanto oggetto di uno sviluppo sostenibile e di un'economia circolare.

Infine per il settore dell'arredamento, settore industria e artigianato, per effetto del bonus mobili e quello del 110% con la sostituzione dei serramenti, le molte aziende sul territorio hanno ricevuto molte commesse.

Anche in questo ambito, la ricerca di personale qualificato/specializzato è importante e spesso non trova soluzione, salvo il "rubarselo" da azienda ad azienda.

### **Il comparto Lapideo**

Interessante è stata la nuova normativa del Consiglio regionale della Lombardia, del 26 ottobre scorso, per le nuove regole per le attività estrattive e di cava.

L'obiettivo è quello di favorire il risparmio di materia prima attraverso una coltivazione sostenibile, l'utilizzo di materiali riciclati ed una semplificazione delle procedure.

La nuova legge valorizza il ruolo del Consiglio regionale a cui spetterà ora l'approvazione dell'atto di indirizzo che inciderà in modo sostanziale sulle modalità con cui le Province dovranno poi elaborare i piani.

Viene inoltre semplificato il procedimento di approvazione dei PAE (i piani dell'attività estrattiva), in particolare evitando la duplicazione della procedura VAS (prima in Provincia e poi in Regione) e mantenendo per la Regione la possibilità di esprimere parere condizionato a prescrizioni vincolanti.

Il testo contiene delle disposizioni, sia per una maggior tutela del territorio, che per gli imprenditori, che con le amministrazioni locali possono concordare progetti con minor impatto e opportune compensazioni economiche più elevate, in proporzione ai volumi di materiale scavato.

Il progetto delle opere deve comprendere un piano di reperimento dei materiali occorrenti, considerando in via prioritaria i materiali inerti provenienti dal riutilizzo, dal riciclaggio e dal recupero di rifiuti.

Per la nostra Provincia, questa nuova delibera, in parte, è già applicata con la proposta di aggiornamento e revisione del Piano Cave e settore Inerti (sabbia, ghiaia e petrisco), promossa con delibera del Presidente della Provincia di Sondrio del 13 marzo 2015 e conclusa con parere favorevole dalla Giunta Regionale il 2 agosto 2016.

Nella nostra Valle, sono diverse le aziende che operano in questo settore.

Le principali sono distribuite tra la Valchiavenna, la Valmasino e la Valmalenco.

Dalle cave vengono estratti i blocchi di sasso di vario tipo:

- Valchiavenna – Beola Verde Spluga, Pietra Smeralda, Granito di S. Fedelino e Serizzo;
- Valmasino – Granito di Ghiandone e Serizzo;
- Valmalenco – Serpentino Scisto, Serpentino Massiccio, Serpentino Verde, Serpentine Verde Vittoria, Serpentino Verde Mare, Serpentino Verde Parlato, Serpentino Verde Principe e Dorato Valmalenco.

Questi blocchi, portati a Valle, possono essere direttamente venduti oppure lavorati con grande professionalità, nei vari laboratori utilizzando macchine di nuova generazione.

I prodotti sono utilizzati per la maggior parte nel settore dell'edilizia o per realizzare monumenti, statue, sculture, piode per tetti e altro ancora.

Un settore, che dopo la crisi di alcuni anni fa, dove la perdita di alcune aziende e diversi posti di lavoro, ha saputo riorganizzarsi, riprendendo l'attività in modo interessante.

### **Manufatti in Cemento**

La crisi superata di 4 anni fa, ha lasciato spazio alla ripresa delle poche aziende in Provincia.

La Zecca Prefabbricati, oggi ha una forza lavoro complessiva di 90 unità, mentre nel 2017 ne aveva circa 110. Ancor prima molta di più.

Come tutte le aziende del settore a livello regionale e nazionale, il Covid ha lasciato una eredità molto negativa.

Commesse già vinte e pronte per essere realizzate, sono state sospese, mentre altre annullate.

La perdita del 2020 comunicata dall'azienda si attesta a meno 50%, mentre per il 2021 seppur contraddistinto da una ripresa, in parte dovuta a commesse ripartite post Covid, "dovrebbe" chiudere con un segno positivo.

Le difficoltà non mancano: materie prime non facili da trovare e prezzi fuori controllo che compromettono non poco l'acquisizione di nuove commesse, per l'aumento dei preventivi di circa il 20/25%.

Anche qui, la manodopera manca ed è difficile da trovare.

Mentre per la Crezza, azienda con circa 60 dipendenti, il lavoro seppur altalenante in alcuni mesi nel periodo Covid, ha sempre avuto continuità. È una azienda che produce manufatti in cemento e lavora principalmente per Anas.



## **Nuova Cassa Edile Sondrio e Sperimentazione Piano Industriale Cassa Edile di Como, Lecco, Varese e Sondrio**

Dopo diversi progetti, la costruzione della nuova sede della Cassa Edile da poco più di tre anni è stata finalmente ultimata.

Una costruzione importante in quanto certificata Leed Gold, prima e forse unica in Valtellina con questa certificazione.

Una certificazione riconosciuta da un protocollo volontario americano sulla sostenibilità e sulla bioedilizia dell'intero ciclo di vita dell'edificio, con un approccio orientato al risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni di CO2 e migliore qualità ecologica degli interni.

Certificazione sviluppata dalla USGBC con un sistema che si basa sull'attribuzione di un insieme di crediti che vanno a valorizzare l'immobile e l'impresa costruttrice.

Una sede che è realizzata su due piani: piano terra composto da laboratori didattici e aree per la formazione teorica e pratica, mentre al primo piano sono collocati gli uffici e l'amministrazione.

All'interno dell'Ente Cassa c'è anche Esfe ente scuola e formazione sulla sicurezza.

La nuova sede si presta in modo ottimale a tutte le iniziative di formazione sia all'interno che all'esterno con la possibilità di utilizzare una serie di attrezzature e macchinari.

Da alcuni anni, con non poche difficoltà, abbiamo dato vita a un piano industriale costituito dalle quattro Casse Edili di Como, Lecco, Sondrio e Varese.

Il progetto, dopo una sperimentazione non ancora terminata, ma comunque positiva, ha consentito di concentrare le funzioni operative suddividendole nelle quattro Casse.

Ciò, ha consentito di ridurre i costi di personale e di spese generali.

Altrettanto, questa operazione tra le Casse, nel breve, porterà ad avvicinarci in modo significativo all'obiettivo dello 0,75% previsto dall'ultimo rinnovo del CCNL Edili.

Interessante anche il dato della Massa Salari dell'esercizio 2020/2021 pari ad Euro 38.500.000, rispetto all'anno prima con euro 31.800.000

Certo si sarebbe potuto chiudere con una massa salari più alta, se le diverse aziende di fuori provincia impegnate con lavorazioni sul nostro territorio, si fossero iscritte alla Cassa Edile di Sondrio.

Per effetto soprattutto del bonus 110/90% abbiamo tantissime imprese in sub-appalto con cantieri che superano abbondantemente i tre mesi di lavoro facendo aumentare la Massa Salari di altre Casse. Sarebbe interessante come Amministratori di Cassa trovare delle soluzioni al fine di evitare questa situazione che penalizza la Cassa del nostro territorio.



## **Esfe e Espe**

Anche per Esfe è iniziato da poco un percorso con Espe di Lecco al fine di creare quelle sinergie atte a rafforzare i due Enti riducendo i costi.

I due Enti, con la responsabilità del Segretario di Esfe e Direttore per Espe Dr. Luca Patriarca, hanno avuto l'approvazione dei rispettivi Comitati di Gestione per realizzare un percorso di complementarietà tra gli stessi, mantenendo comunque per entrambe quella autonomia necessaria.

Oggi è importante lavorare su una sperimentazione che metta in evidenza le peculiarità di entrambe, senza che nessuna delle due possa essere penalizzata.

Sicuramente, sarà importante anche un riscontro su minor costi di gestione, mantenendo alta la qualità dei corsi e delle docenze, allargando a nuove Imprese il servizio di formazione.

Al fine di aumentare le Imprese iscritte e quindi i lavoratori ai corsi, sarebbe magari utile creare dei format di formazione più flessibile (corsi di sabato, servizio specifico per Impresa/e soprattutto per Imprese più in periferia, Alta Valle e Valchiavenna), in modo di avere una maggiore partecipazione dei lavoratori.

Non dimentichiamo che tante Imprese hanno i cantieri fuori Provincia e tante di queste, rientrano solo il venerdì sera.

## **Attività di Esfe**

Durante l'esercizio precedente (ottobre 2020 – settembre 2021), l'Ente ha realizzato diversi corsi formativi a molti operai, impiegati e datori di lavoro.

Le ore di formazione sono state parecchie, distribuite su corsi per nuovi assunti (16 ore prima) e altri riferiti a corsi gru, ponteggi, primo soccorso e antincendio e tanti altri.

Un programma di corsi molto ricco a disposizione di tutte le imprese, per mettere in condizione i lavoratori di avere un servizio formativo valido ed efficace per il conseguimento dei vari attestati.

Gli ultimi dati della Cassa Edile, mettono in evidenza in particolare una voce rispetto ad altre. Ovvero l'aumento importante degli stranieri nel settore edile che è circa il 30% sul totale dei lavoratori iscritti alla Cassa Edile. Una percentuale assai importante.

Il problema della mancanza di manodopera, ha fatto aumentare la presenza di questi lavoratori, alcuni di prima esperienza nel settore edile e con poca competenza.

Spesso troviamo nei cantieri, lavoratori stranieri che hanno difficoltà nel comprendere e parlare l'italiano.

Non sapendo la lingua, diventa un grosso problema di sicurezza e idoneità a stare in cantiere.

È su queste difficoltà che è necessario intervenire, organizzando una formazione adeguata e specifica.

Sicuramente sarebbe interessante trovare le giuste soluzioni anche con il supporto dei nostri Enti, organizzando magari con associazioni esterne dei corsi di italiano al fine di migliorare integrazione e avere cantieri più sicuri.

### **Prevenzione alla Sicurezza – Servizio RLST**

Con la firma dell'ultimo Integrativo Provinciale dell'Edilizia, la parte riferita all'RLST è notevolmente cambiata.

Con quanto di nuovo inserito, abbiamo cercato in primis di ridare ruolo a questa figura.

È stato ed è un accordo importante, in quanto ha rimesso al centro il lavoro dell'RLST, con un ritorno positivo da parte dei lavoratori ma anche dei datori di lavoro.

Con l'uscita in pensione del precedente RLST, abbiamo inserito l'Architetto Lucio Castellini, con una professionalità ed una esperienza di lavoro nel settore edile lunga e rilevante.

L'esperienza e la conoscenza del settore, lo hanno aiutato ad organizzarsi sul territorio nel modo più giusto e costruttivo, al fine di ottenere i migliori risultati nel rispetto dell'accordo Provinciale.

Il lavoro svolto in questi 3 anni è in sintesi riportato nella tabella di seguito esposta:

<b>Situazione report RLST Arch. Lucio Castellini</b>	<b>Ott. 2018 Sett. 2019</b>	<b>Ott. 2019 Sett. 2020</b>	<b>Ott. 2020 Sett. 2021</b>
Visite cantiere	386	340	420
Dar	114	67	64
Riunioni periodiche	6	8	6
<b>Totale</b>	<b>506</b>	<b>415</b>	<b>490</b>
Pos/Pss/Psc	170	306	458
<b>Totale</b>	<b>676</b>	<b>721</b>	<b>948</b>

Oltre a proseguire nell'attività di prevenzione, abbiamo con Lucio ancora tanto da fare.

In un incontro avuto in Cisl un mese fa circa con il Prefetto, in sintesi gli abbiamo illustrato la situazione del settore Edile in Provincia, evidenziandogli le diverse problematiche di sicurezza che nei cantieri riscontriamo, rinviando il tutto a un incontro specifico in prefettura.

La questione della prevenzione e sicurezza posta a livello nazionale, occorre portarla a quel tavolo d'incontro col Prefetto, anche per declinare sul nostro territorio quanto contenuto nel PNRR.

In quell'incontro servirà ricordare quanto già fatto alcuni anni fa, grazie al Prefetto Giuseppe Mario Scalia, dove avevamo creato un lavoro di coordinamento provinciale a favore della sicurezza sul lavoro.

Gli attori di quel coordinamento furono Feneal, Filca e Fillea settore delle Costruzioni, Ance e Anaepa, Asst, Inail, Ispettorato del Lavoro, Esfe e gli ordini Professionali di Ingegneri, Architetti e Geometri, ma purtroppo, dopo pochi incontri il tutto si arrenò.

L'obiettivo di quegli incontri, era quello di condividere un lavoro che fosse propedeutico da portare nei cantieri, al fine di trasmettere una maggiore sensibilità e consapevolezza che lavorare in sicurezza era ed è ancora oggi fondamentale. Ciò grazie ad una azione di formazione e prevenzione svolta dal nostro ente Esfe.

Ora, abbiamo una interessante occasione di controllo per una maggiore sicurezza dei cantieri, che è l'accordo sottoscritto da CNCE Nazionale e la INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro), che dovrà trovare al più presto un accordo/protocollo tra ITL e la Cassa Edile, per avere più sinergie e controlli sui cantieri di lavoro.

Oltre al DURC per la regolarità contributiva, dal 1° novembre scorso è diventato obbligatorio anche la congruità dell'incidenza della manodopera, per ogni cantiere Pubblico e per quelli Privati di importo superiore a 70.000 euro. Lo stesso definisce un sistema di verifiche sull'incidenza della manodopera impiegata per ogni tipo di lavorazione, eseguita in appalto o subappalto o da lavoratori autonomi.

## **Contratti Nazionali**

### **I Lapidai**

Rinnovato il 29 ottobre 2019 con un aumento retributivo di 97 euro al parametro 136, e suddiviso in tre tranche: 29,10 euro giugno 2019; 19,40 euro dicembre 2020 e 48,50 euro da gennaio 2022. Previdenza complementare Arco, contribuzione interamente a carico delle aziende è passata dal 1,70%, al 2,50% da luglio 2021.

Fondo Sanitario Altea, che da gennaio 2020, dai 13 euro è salito a 15 euro al mese. Salute e sicurezza: nuovo Fondo all'interno di Altea con contributo mensile a carico dell'azienda per ogni lavoratore in forza di euro 4,25 di titolo di prevenzione (visite particolari per i lavoratori). E.G.R. dai 170 è incrementato a 190 euro l'anno.

Il contratto scade il 31.03.2022. Nello scorso mese abbiamo lavorato con i componenti del coordinamento Filca regionale e con la Consulta Nazionale per disporre la piattaforma per il rinnovo del nuovo contratto.

### **Laterizi e manufatti**

Rinnovato dal 1° aprile 2019. L'aumento retributivo è pari a 75 euro al parametro 136, ed è suddiviso in tre tranche: 20,00 euro settembre 2019; 25,00 euro luglio 2020 e 30,00 euro da luglio 2021.

Previdenza complementare Arco, contribuzione a carico delle aziende è passata dal 1,70%, all'1,80% da luglio 2020. Il contratto scade il 31.03.2022. Anche per questo contratto nello scorso mese abbiamo lavorato con i componenti del coordinamento Filca regionale e con la Consulta Nazionale per disporre la piattaforma per il rinnovo del nuovo contratto.

### **Legno arredo**

Dopo una lunga e complicata trattativa, il 19 ottobre 2020 è stato rinnovato contratto con un aumento di 70 euro al livello AS1 diviso in due tranches: 35 euro da settembre 2020 e poi altri 35 euro a gennaio 2021.

A gennaio 2022 seguirà verifica su recupero dell'inflazione su base Ipca. Aumento del Fondo Arco, 0,10% gennaio 2021; 0,10% a gennaio 2022.

Una tantum da 100 euro versato ad Arco per tutti i lavoratori iscritti e non iscritti ad Arco.

Elemento di garanzia retributiva è stato incrementato da luglio 2020 da euro 18 a euro 25 mese.

### **Edilizia**

Da alcuni mesi è stata consegnata la piattaforma del nuovo contratto Edile alle parti datoriali. Il rinnovo del contratto riguarderà più di un milione di lavoratori.

Chiediamo che il contratto edile sia applicato a tutti i lavoratori che svolgono lavorazioni edili; richiesta di aumento del contributo imprese per aumentare la formazione sulla sicurezza; aumento salariale di 100 euro al parametro 100.

### **Contratto provinciale Edile e Contrattazione Aziendale/Territoriale**

A metà febbraio scorso, abbiamo presentato ad Ance e Anaepa la piattaforma per il rinnovo del CIPE (contratto integrativo provinciale edilizia).

Le richieste messe in piattaforma non riguardano assistenze sanitarie ma:

- EVR;
- Aumento indennità per uso auto propria da casa al centro di raccolta o cantiere;
- Aumento indennità sostitutiva mensa;
- Aumento indennità su trasferta;
- Aumento indennità per guida mezzo aziendale;
- Aumento indennità alta montagna.

È importante che a breve venga messa in agenda la data per incontrarci con le Parti Datoriali, per affrontare e chiudere questo Integrativo.

Inoltre è necessario riprendere dove possibile, la contrattazione aziendale nelle aziende dei Manufatti in Cemento e del Legno, mentre per il settore Lapideo, visto le difficoltà, potrebbe essere interessante intraprendere una contrattazione territoriale.

### **Accordo per nuove "PRESTAZIONI SOCIALI" Operai Edili**

Abbiamo firmato a maggio scorso, un accordo con le Parti Datoriali.

L'accordo consiste all'erogazione di contributi da parte della Cassa Edile di Sondrio riferite a delle nuove Assistenze Sociali per gli operai.

Abbiamo inviato un sms massivo a tutti i nostri iscritti con allegata una brochure e con all'interno tutte le assistenze.

Anche nei cantieri abbiamo distribuito queste brochure, per dare massima informazione a tutti i lavoratori per poter procedere alle eventuali richieste.

Il contributo cambia da assistenza a assistenza.

Con questo accordo siamo riusciti a mettere a disposizione dei lavoratori dell'edilizia quanto segue:

- Borse di Studio (da € 280 a € 600)
- Contributi per fini di Studio (da € 120 a € 250)
- Contributi frequenza asilo nido (€ 1.000)
- Sussidio matrimonio/unione civile (€ 400)
- Donatori di sangue (€ 20 per ogni donazione)
- Contributi per lavoratore/ familiare a carico portatore di Handicap (€1.000)
- Concorso spese funerarie (da € 650 a € 1.100)
- Sussidi straordinari (€ 1.000)
- Soggiorni marini per figli/e.

### **Riforma Fiscale e Assegno Unico Universale**

È urgente e non più rinviabile oggi, un riscontro oggettivo sul tema della fiscalità.

Sembra che negli ultimi incontri con il Governo, un primo riscontro positivo in termini di rimodulazione delle aliquote fiscali ci sia stato, ciò comporterà una riduzione del prelievo Irpef per i redditi medio e bassi dei lavoratori e pensionati.

Siamo sicuramente sulla strada giusta, è il momento dove i piccoli aggiustamenti non servono, ma serve oggi una riforma complessiva che consenta al nostro paese di sostenere lo sviluppo e gli investimenti a partire da PNRR, che abbia come fine la progressività, la semplificazione, la riduzione della pressione fiscale e la redistribuzione più equa delle risorse.

Inoltre auspichiamo che il nuovo assegno unico universale, porti effettivamente alle famiglie un aiuto economico maggiore rispetto al passato, in quanto lo stesso assegno andrà a sostituire le detrazioni fiscali e gli assegni al nucleo familiare.

La decorrenza dell'assegno sarà marzo 2022.

Gli importi variano in base ad alcuni riferimenti:

- valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente);
- componenti il nucleo familiare;
- maggiorazione forfettaria per i nuclei familiari con quattro o più figli;
- assegno per figli minorenni o maggiorenni disabili;
- assegno più leggero per ciascun figlio maggiorenne dai 18 ai 21 anni;

La presentazione della domanda all'Inps avverrà in modalità telematica attraverso il nostro patronato Inas dopo aver fatto l'ISEE al nostro CAF.

Le domande potranno essere presentate da gennaio e sono riferite al periodo compreso tra marzo 2022 al febbraio 2023.

L'assegno sarà riconosciuto dal mese successivo a quello di presentazione della domanda; nel caso in cui è presentata entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è riconosciuto dal mese di marzo dello stesso anno.

L'Inps provvede al riconoscimento dell'assegno entro sessanta giorni dalla domanda. L'erogazione avviene mediante accredito su Iban.

### **Cambiare le Pensioni: è una priorità**

È necessario oggi, condividere con il Governo il superamento della Legge Fornero, creando dei vincoli che possano garantire tutti i lavoratori, soprattutto quei lavoratori che svolgono lavori così detti usuranti, gravosi e pesanti, che nei nostri settori sono diversi.

Sembra che il Governo abbia dato la disponibilità di aprire al più presto un tavolo di confronto sulla previdenza.

La nostra proposta è chiara:

- andare in pensione a partire dai 62 anni di età o con 41 anni di contributi;
- pensione di garanzia per giovani, lavoratori discontinui e con basse retribuzioni;
- tutela delle donne che sono state le maggiori vittime dell'inasprimento dei requisiti pensionistici degli ultimi anni;
- tutela dei lavori di cura, di chi svolge lavori usuranti e gravosi;
- sostegno del reddito dei pensionati.

Occorre un sistema previdenziale solido e sostenibile, consapevoli che senza lavoro non c'è previdenza e che la previdenza è strumento di coesione sociale.

### **La Filca di Sondrio**

Tanto è cambiato in questi cinque anni;

- la nuova Segreteria composta da Del Nero Piercarlo e Della Marianna Luisa, eletta nello scorso Congresso;
- Loris Dal Molin, avendo raggiunto il requisito della pensione si è dimesso;
- Alberto Valena rientrato in azienda dopo una esperienza sindacale sulla Zona Morbegno e Chiavenna, e per un periodo su Lecco compreso il Lago di Como;
- Giordano Iobizzi, che ha sostituito Alberto Valena nel territorio Morbegno e Chiavenna;
- Ricchini Rossano che da settembre 2019 ha rassegnato le dimissioni da Responsabile Zona Cisl Sondrio, per dedicarsi totalmente alla Filca, prendendosi in carico il territorio di Sondrio, Tirano e gli impianti fissi su tutto il territorio provinciale.

I nuovi arrivati, Lucio Castellini Rlst e Ferucio Alberoni nuovo sindacalista per Livigno e Alta Valle.

Per quanto riguarda sia Lucio che Ferucio, arrivati in tempi diversi, sono per la Filca, due figure molto importanti.

Per Lucio, abbiamo già espresso in precedenza l'esperienza, la professionalità e la capacità di calarsi in un ruolo nettamente diverso dal passato, portando grandi risultati, mentre Ferucio è stato un'importante soluzione in un territorio molto particolare e interessante dal punto di vista del settore edile e non solo.

Ferucio, ha saputo inserirsi nella squadra Filca e crescere riuscendo a sindacalizzare tutti i cantieri di Livigno e dell'Alta Valle e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, posti nel precedente Congresso: diventare il primo sindacato in termini di iscritti nel settore delle costruzioni in Provincia di Sondrio.

Anche l'accordo con la Femca per la gestione delle vertenze sindacali al nostro interno, ha dato un riscontro positivo per il numero dei casi gestiti, la maggioranza di questi risolti in sede di conciliazione presso i nostri uffici, mentre altre date in carico all'avvocato. Per essere il primo anno, ottimo il lavoro svolto anche in termini di contributi incassati.

Da alcuni anni la Filca è ben organizzata su tutto il territorio provinciale.

Passione e nuove motivazioni non mancano per seguire quanto fatto fin qui, portando ai lavoratori, informazioni e risposte puntuali ai loro problemi.

Essere sul territorio, tra cantieri, cave, segherie, aziende dei manufatti o della lavorazione del legno, è per noi rafforzare e fidelizzare il rapporto con gli iscritti, ma anche conoscere altri lavoratori al fine di accrescere maggiormente la Filca.

Osserviamo con attenzione la realizzazione e delle due MAST (macro aree sindacali territoriali), della Filca Regionale: la Macro Area Lombardia Ovest (Milano Metropoli, Lodi, Pavia, i Laghi e Monza Lecco Brianza) e la Macro Area Lombardia Est (Asse del Po, Brescia).

Il lavoro svolto fin qua è stato di organizzare delle sinergie tra gli operatori dell'edilizia e degli impianti fissi dei vari comprensori, si è creato pian piano un positivo rapporto di collaborazione, affiatamento e fiducia, che ha annullato simbolicamente i confini di territorio, raggiungendo dal punto di vista del proselitismo e non solo, risultati importanti.

Quello che emerge, è un presidio costante e capillare del territorio, riuscendo a contattare molti più lavoratori rispetto al passato, ma soprattutto quei lavoratori edili che giornalmente o settimanalmente si muovono da Provincia a Provincia rimanendo iscritti alla Cassa Edile di provenienza.

Oggi gli unici comprensori fuori dalle Mast sono Sondrio e Bergamo.



Saremo attenti all'evoluzione di questo interessante progetto per una possibile valutazione di adesione futura, avendo come garanzia quel giusto rapporto di convivenza tra il modello della Cisl di Sondrio e la Mast.

### **Il Proselitismo: rimane sempre la priorità**

Se nel settore edile, da ottobre 2012 al settembre 2016 abbiamo avuto una rappresentatività media del 40,69%, dall'ottobre 2017 al settembre 2020 la media è salita al 42,54%, con un riscontro sull'esercizio 2020/21 del 44,78%.

Tutto ciò, è frutto di impegno e di tanto lavoro da parte di tutta la squadra, che proseguirà anche nei prossimi anni con la stessa motivazione e lo stesso impegno.

Rappresentatività Cassa Edile	2017	2018	2019	2020	2021
<b>FILCA CISL</b>	<b>41,71%</b>	<b>41,48%</b>	<b>42,92%</b>	<b>44,08%</b>	<b>44,78</b>
<b>FILLEA CGIL</b>	<b>43,16%</b>	<b>44,03%</b>	<b>40,68%</b>	<b>37,63%</b>	<b>35,05</b>
<b>FENEAL UIL</b>	<b>15,13%</b>	<b>14,49%</b>	<b>16,40%</b>	<b>18,29%</b>	<b>20,17</b>

### **Settori Impianti Fissi e Edili**

SETTORI	2017	2018	2019	2020
<b>EDILI</b>	<b>1391</b>	<b>1202</b>	<b>1156</b>	<b>1115</b>
<b>LEGNO</b>	<b>137</b>	<b>79</b>	<b>79</b>	<b>78</b>
<b>MANUFATTI</b>	<b>40</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>40</b>
<b>LAPIDEI</b>	<b>79</b>	<b>37</b>	<b>32</b>	<b>35</b>
<b>varie (UST)</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Pagamento diretto</b>	<b>0</b>	<b>305</b>	<b>361</b>	<b>419</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1653</b>	<b>1663</b>	<b>1669</b>	<b>1691</b>

### **I Delegati**

Oggi, in questa sala oltre ai delegati storici, abbiamo dei nuovi delegati, lavoratori che nel corso di questi anni abbiamo conosciuto, avvicinato e magari aiutato ed oggi sono parte della Filca.

I delegati sono in prima linea, costituiscono la struttura più importante della Filca, per l'impegno che quotidianamente esprimono nelle aziende in cui lavorano, per rappresentare e aiutare i loro colleghi di lavoro.

La scelta di essere delegati, è una scelta di responsabilità e di appartenenza ad un sindacato che ha dei valori, che anche i delegati ne sono portatori.

Per questo, il nostro impegno sarà quello di aiutarli ad acquisire conoscenza, informazioni attraverso la formazione, condizione indispensabile per crescere.

### **I Migranti**

Negli ultimi decenni sempre più persone sono state costrette a fuggire dai propri paesi a causa di conflitti, persecuzioni, violazioni dei diritti umani e violenze, ma anche dei cambiamenti climatici.

L'Italia è stata e lo è ancora approdo di queste persone perseguitate e maltrattate, trovando da noi una possibilità di riscatto e d'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto in quei lavori più umili e "sotto pagati".

Determinati lavori o mansioni, il lavoratore italiano oggi difficilmente si adatta a farli.

La loro presenza in una buona parte dei settori produttivi, oggi non potrebbe venir meno, senza di loro, diverse aziende non potrebbero lavorare, o comunque avrebbero problemi nel proseguire l'attività.

Nei diversi settori produttivi: commerciale, logistica, agricoltura, turistico e alberghiero, compreso il settore delle costruzioni e nell'ambito familiare, c'è una buona percentuale di occupati stranieri.

### **I Servizi Cisl**

I servizi della CISL, quali INAS, UFF. VERTENZE, CAF, SICET, ADICONSUM, ANOLF E SERVIZIO BADANTI, devono essere sempre di più riferimento dei nostri iscritti garantendo a loro attenzione ed efficienza.

Per la FILCA i servizi erogati dalla Cisl, devono far parte del proprio core business.

Un insieme di servizi, quelli della Cisl, che devono contraddistinguersi rispetto alla Cgil e Uil e a quanti oggi sono sul mercato (consulenti- coldiretti - associazioni datoriali - altri patronati).

È necessario continuare ad investire per avere una preparazione sempre più qualificata, che sappia esprimere un servizio di qualità e professionalità, riconosciuta dagli utenti.

Qualsiasi servizio che non risponde a questa condizione, allontana l'iscritto creando un'immagine negativa dell'organizzazione che non possiamo accettare.

### **Conclusioni**

Concludendo questa relazione, vi invitiamo a proseguire il lavoro svolto fin qui ed esserci per costruire il cambiamento, indirizzarlo e contribuire a governarlo in base alle nostre convinzioni e ai nostri valori, per una società più equa e solidale, una società che deve porre al centro la persona e un lavoro a misura d'uomo.

Per quanto ci riguarda, da domani il nostro compito sarà quello di proseguire con forza e caparbia per far fronte alle nuove sfide che il futuro ci porrà di fronte.

Un ringraziamento alla segreteria ed agli operatori per l'impegno profuso in questi anni, e come abbiamo sempre sostenuto il merito non è del singolo ma frutto di un lavoro di squadra, dove ognuno gioca il suo ruolo sostenendo le scelte dell'organizzazione, a volte magari discutibili, ma con l'intento di arricchire e fare crescere la Filca.

Un grazie anche ai delegati del Consiglio Generale che fino ad oggi ci hanno sostenuto, al quale rimettiamo il nostro mandato affinché vi esprimiate quali giudici unici del nostro operato.

Grazie a tutti e buon congresso.